Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

VIA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU Numero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12 NOVEMBRE 2013

L'anno 2013, il mese di novembre, il giorno 12 alle ore 15:30, presso l'ufficio di Scafati, in via S. Antonio Abate, n. 2/B si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società A.C.S.E. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente sull'attività di gestione ai sensi dell'art. 2381 c.c.;

2. Situazione finanziaria di ACSE - Provvedimenti;

- 3. Logistica sede amministrativa ACSE area ex Macello Comunale Scafati Provvedimenti;
- 4. Telefonia fissa e videosorveglianza nuova sede amministrativa di ACSE Provvedimenti;

5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione:

Eduardo D'Angolo

Presidente

Avv. Luigi De Stefano

Vicepresidente

Sig. Alfredo Malafronte

Consigliere

- i componenti del Collegio Sindacale:

Dott.ssa Maddalena Matrone

Sindaco Effettivo

Rag. Luigi Vitiello

Sindaco Effettivo

E' inoltre presente il Direttore Generale della società ing. Salvatore De Vivo.

Assume la presidenza il Presidente Eduardo D'Angolo, il quale chiama il rag. Enzo Mercogliano a svolgere le funzioni di segretario per la redazione del verbale.

Il Presidente, constatata la presenza di tre dei tre componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara la riunione valida per deliberare sui punti indicati nell'ordine del giorno.

Per il primo punto il Presidente riferisce sulle attività salienti della gestione prodotte nel periodo successivo all'ultima seduta di Consiglio.

A. Pignoramento ditta Con. In 2000

E' pervenuta una comunicazione dalle Poste Italiane in merito al pignoramento presso terzi della ditta Con In 2000 per € 50.000,00 del 28/10/2013 acquisito il 30/10/2013 al protocollo aziendale al n. 2788/G. In data 05/11/2013 acquisito in pari data al protocollo aziendale al n. 2822/G è pervenuto l'atto di rinunzia al pignoramento della ditta Con In 2000.

B. Decreti ingiuntivi, atti di Precetto e pignoramenti

E' pervenuto il seguente atto di precetto:

> Atto di precetto della Società TEK.R.A.Srl del 30/10/2013 acquisito il 07/11/2013 al protocollo aziendale al n. 2867/G;

C. Solleciti di pagamento

Sono pervenuti i seguenti solleciti di pagamento:

- > sollecito di pagamento della Società L'Igiene Urbana Srl del 30/10/2013 acquisito in pari data al protocollo aziendale al n. 2787/G;
- sollecito di pagamento della Società Ecocas Global Service Srl del 31/10/2013 acquisito in pari data al protocollo aziendale al n. 2806/G e del 04/11/2013 acquisito il 05/11/2013 al protocollo aziendale al n. 2824/G;
- > sollecito di pagamento della Società Eurovix Spa del 30/10/2013 acquisito in data 31/10/2013 al protocollo aziendale al n. 2795/G;
- > sollecito di pagamento della Società Bilanciai Internazionale Srl del 29/10/2013 acquisito in pari data al protocollo aziendale al n. 2778/G;
- sollecito di pagamento della Fonchim del 06/11/2013 acquisito il 07/11/2013 al protocollo aziendale al n. 2868/G;

D. Comunicazioni Studio Legale Prof. Avv. Lorenzo Ioele

Sono pervenute due comunicazioni dallo studio del Prof. Ioele, la prima del 24/10/2013 acquisita il 28/10/2013 al protocollo aziendale al n. 2757/G, in cui si comunica che il Tribunale di Nocera Inferiore ha ridotto il pignoramento dei dipendenti Di Leva + altri, applicando quanto previsto dalla sentenza di Corte di Appello (riduzione al 50%); la seconda del 07/11/2013, acquisita in pari data al



84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

protocollo aziendale al n. 2869/G in cui si trasmette una nuova bozza transattiva per i lavoratori che non hanno iniziato alcuna controversia.

E. Comunicazione del Comune di Scafati settore servizi sociali

E' pervenuta una comunicazione del responsabile del settore servizi sociali del Comune di Scafati Dott. Vittorio Minneci del 24/10/2013 acquisita il 26/10/2013 al protocollo aziendale al n. 2753, in cui si chiede l'utilizzo del parcheggio interrato di Piazza Madre Teresa di Calcutta per la custodia del Taxi Amico.

F. Comunicazione Comune di Scafati

E' pervenuta una richiesta del Comune di Scafati del 31/10/2013 acquisita il 04/11/2013 al protocollo aziendale al n. 2810/G, con cui si chiede la quantificazione del costo TARSU per l'anno 2013.

G. Comunicazione della ditta AIPA S.p.A.

E' pervenuta una nota della ditta AIPA dell'11/11/2013 acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 2889/G, in cui si invia risposta alla nota di ACSE del 04/11/2013 prot. 2815/G.

H. Comunicazione dell'Ing. Antonio Sicignano

E' pervenuta una comunicazione dell'ing. Antonio Sicignano del 04/11/2013 prot. 2814/G, indirizzata all'Ing. Nicola Fienga e per conoscenza ad ACSE SpA, in merito alle isole ecologiche itineranti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle comunicazioni del Presidente, e per quanto riguarda il punto G il Consiglio di Amministrazione delibera di chiedere alla ditta AIPA di fornire prova dell'assunzione degli ausiliari al traffico necessari per il ripristino integrale del servizio di controllo della sosta a pagamento, così come previsto agli artt.10 e 11 del Capitolato Speciale d'oneri, oltre al rispetto dei pagamenti, derivanti dal relativo contratto di servizio stipulato tra AIPA e la Cooperativa Parcheggiatori Scafatesi, entro 10 giorni dalla richiesta, subordinando a tale adempimento l'indizione dell'incontro. Diversamente ACSE adirà alle vie legali per la tutela dei propri interessi.

Per il secondo punto il Presidente riferisce che della situazione finanziaria di ACSE SpA si è già parlato nelle precedenti riunioni.

Nonostante la disponibilità del Comune di Scafati di far fronte alle richieste di provviste finanziarie di ACSE evidenziata con i pagamenti effettuati con puntualità ogni mese di circa € 650.000,00, per l'anno 2011, la situazione finanziaria di ACSE permane critica, in quanto alla data del 07/11//2013 ACSE presenta un saldo a credito nei confronti del Comune di Scafati di € 9.559.324,82 (non comprensivo delle fatture da emettere per la revisione contrattuale e per il riconoscimento degli interessi passivi sostenuti per l'anno 2013, ecc), a cui occorre sottrarre il saldo a debito di ACSE per personale distaccato e per i canoni di utilizzo impianti comunali per i primi 10 mesi del 2013.

Di seguito si riportano i pagamenti del Comune di Scafati effettuati nel corso dell'anno 2012 e 2013 in favore di ACSE Spa:

	Rimesse fatte ad ACSE	
	ANNO 2012	ANNO 2013
Gennaio	646.923,34	608.476,93
Febbraio	340.000,00	403.400,00
Marzo	847.389,34	390.706,07
Aprile	400.000,00	414.815,96
Maggio	520.461,67	231.990,78
Giugno	623.489,01	1.187.474,83
Luglio	950.461,67	100.293,00
Agosto	470.961,67	350.000,00
Settembre	283.134,48	606.923,34
Ottobre	929.288,86	497.123,43
Novembre	175.000,00	157.125,45
Dicembre	650.000,00	



Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

VIA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU Numero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

TOTALE 6.837.110,04

4.791.204,34

Corrispondente, per il 2012, ad un flusso medio mensile di € 569.759,16 a fronte di una necessità media mensile di spesa corrente pari a € 823.704,90 come calcolato in precedenti analisi, e di € 479.120,43 per i primi dieci mesi del 2013, oltre l'importo di € 372.923,34 pagato direttamente a Centro Factoring Spa.

Al 31/10/2013 i debiti verso fornitori di ACSE ammontano ad € 3.992.061,00.

Inoltre risulta parzialmente non pagato il debito Iva per l'anno 2012 per € 283.250,37, oltre all'iva non pagata per i primi nove mesi dell'anno 2013.

Risultano inoltre, per i primi nove mesi dell'anno 2013, i seguenti ulteriori debiti:

Debiti verso l'erario per ritenute sul lavoro dipendente non versate per € 146.117,22;

- ▶ Debiti verso Inps e Inail per contributi previdenziali e assistenziali non versati per € 287.970,91;
- Debiti verso il Fonchim non versati per € 37.542,30;

Debiti verso società finanziarie per cessioni e prestiti non versati per € 21.146,13

▶ Debiti verso il personale dipendente per buoni pasto non corrisposti per € 126.166,50 per l'anno 2012 ed € 31.500,00 per l'anno 2013.

In base al D. L. 35/2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario", il Comune di Scafati ha già riconosciuto con la prima tranche di pagamenti l'importo di € 1.328.939,50 in data 12/06/2013 in favore di ACSE SpA. Con la seconda tranche di pagamenti del D.L. 35/2013, il Comune ha emesso dei mandati di pagamento in favore di ACSE Spa per € 3.595.109,71 in data 6-7/11/2013, per cui per la settimana successiva ACSE può disporre della suddetta liquidità per poter, almeno parzialmente, ripianare la propria posizione debitoria.

In ogni caso l'importo disposto a favore di ACSE non risulta sufficiente per far fronte a tutte le posizioni debitorie in essere, per cui appare pertanto opportuno definire un criterio da utilizzare per il pagamento dei debiti di ACSE Spa.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione delibera:

1. di pagare in via prioritaria i seguenti debiti:

Debiti verso l'erario per ritenute sul lavoro dipendente non versate per € 146.117,22;

Debiti verso l'erario per Iva anno 2012 per € 283.250,37;

- ▶ Debiti verso Inps e Inail per contributi previdenziali e assistenziali non versati per € 287.970,91;
- ▶ Debiti verso il Fonchim non versati per € 37.542,30;

Debiti verso società finanziarie per cessioni e prestiti non versati per € 21.146,13

➤ Debiti verso il personale dipendente per buoni pasto non corrisposti per l'anno 2012 per € 126.166.50:

2. di pagare i fornitori contemperando il criterio della cronologia dei debiti da onorare con quello della necessità di garantire la continuità dei servizi erogati da parte dei fornitori correnti dell'azienda, con particolare attenzione ai debiti per i quali sono state già avviate delle pratiche di recupero forzoso degli stessi (decreti ingiuntivi, precetti e pignoramenti), per i quali si conviene di convocare i contraenti, cercando, laddove possibile, a seguito di apposito atto transattivo, di limitare il riconoscimento delle somme debitorie alla sola sorta capitale, delegando il Presidente pro tempore e il Direttore Generale di ACSE alla relativa trattativa, nonché alle ripartizioni delle somme da pagare;

3. di demandare al Direttore Generale per la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il terzo punto il Presidente riferisce che il 01 ottobre 2013 è stato sottoscritto tra la dott.ssa Anna Sorrentino, in qualità di dirigente dell'area Servizi per il Territorio, in rappresentanza del Comune di Scafati e l'ing. Salvatore De Vivo, in qualità di direttore generale, in rappresentanza dell'ACSE spa, il verbale di consegna provvisoria dei locali dell'ex macello comunale di via A.

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

Diaz, n. 98/100, protocollato all'ACSE al n. 2574/G del 01.10.2013 e al Comune di Scafati al n. 22198 del 01.10.2013.

Il Comune di Scafati ha recentemente ultimato i lavori di sistemazione dei locali dell'ex Macello comunale (tranne la ex sala macellazione gruppi frigoriferi) in via A. Diaz, realizzando altresì nella parte ovest, retrostante, il Centro di Raccolta per i rifiuti urbani differenziati, ai sensi del DM 08.04.2008, così come modificato dal DM 13.05.2009.

Le suddette opere sono in fase di collaudo finale, dopodiché si potrà sottoscrivere il contratto di comodato d'uso gratuito, come richiesto con la nota dell'ACSE del 14.06.2013, prot. n. 1639/G.

La società partecipata interamente dal Comune di Scafati è obbligata a lasciare con urgenza gli attuali uffici amministrativi, facenti parte del complesso prefabbricato ex scolastico di via S. Antonio Abate, 2/B, per una superficie di circa 250,00 mq, per consentire l'intervento della realizzazione del nuovo polo scolastico comunale, nell'ambito del Progetto PIU EUROPA, più volte sollecitata dal RUP arch. Maria Gabriella Camera.

I locali di interesse di ACSE richiesti e consegnati sono:

- L'ala sud-est, adiacente al fiume Sarno, del complesso immobiliare per la sistemazione degli uffici;
- Il corpo servizi igienici prospicienti la strada A. Diaz;
- L'ala a sviluppo sud-nord, centrale del complesso, non interessato dai lavori, da destinare a depositi;
- Il centro di raccolta dei rifiuti differenziati posto nella parte ovest e retrostante del complesso, con annesso vano con WC per il personale di presidio del centro stesso;
- Il parcheggio esterno al complesso posto nella parte nord-ovest del sito
- Le area di pertinenza ed accessorie ai suddetti locali.

I sottoscrittori del verbale di consegna provvisoria dei suddetti locali hanno convenuto di formalizzare successivamente l'atto di comodato d'uso gratuito una volta ricevuti gli assensi dei rispettivi organi gestionali gerarchici superiori, consentendo nel frattempo all'ACSE spa di attivare con urgenza le operazione di sistemazione dei suddetti locali, limitati ad interventi interni e di allacciamenti degli impianti elettrico, telefonico, etc, per renderli idonei all'uso di uffici amministrativi.

Il rappresentante dell'ACSE Spa ha preso impegno di provvedere, con tempestività, a cure e spese della società partecipata, a richiedere agli enti competenti l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue del Centro di Raccolta, mentre il rappresentante del Comune di Scafati ha preso impegno di provvedere ad autorizzare l'esercizio del Centro di Raccolta ai sensi del DM 08.04.2008, così come modificato dal DM 13.05.2009.

Attesa l'urgenza di provvedere alla sistemazione dell'ala sud-est, adiacente al fiume Sarno, del complesso immobiliare ex macello comunale di via A. Diaz per la sistemazione ad uffici, il presidente pro tempore di ACSE, nell'assenza dell'operatività anche del cda, per le dimissioni di due consiglieri di amministrazione, le cui sostituzioni sono avvenute solamente con l'assemblea del 21.10.2013, ha provveduto con la determina del 09.10.2013, prot. n. 2652/G, ad affidare la fornitura con posa in opera dell'arredamento e sistemazione degli uffici amministrativi di ACSE nella nuova sede dell'ex macello comunale ristrutturato in via A. Diaz, alla ditta specializzata nel settore operante sul territorio, Di Martino Arredamenti di Biagio De Vivo & C. con sede in via D. Alighieri, 210 - Scafati, che ha presentato apposito preventivo in data 08.10.2013, prot. n 2643/G, alla presente allegato per farne parte integrante e sostanziale per l'importo a corpo di € 38.700,00 (euro trentottomilasettecento), oltre iva;

La proposta di arredamento presentata dalla ditta era costituita dai seguenti interventi:

- a. Fornitura e posa in opera di pannelli prefabbricati in cartongesso, di altezza 2,70 m (tranne 3 pareti a tutta altezza con soprastante pannellatura translucida), dello spessore di cm 10 con predisposizione della canalizzazione per il passaggio di cavi elettrici e telefonici;
- b. Corridoio con soffitto ribassato a h 270 cm con illuminazione integrata;

Eld De

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

- c. N. 8 porte a battente intelaiate bianche e vetro trasparente h 221 cm con maniglia e
- d. N. 20 profili di alluminio di partenza;

e. Profilo di giunzione angolo a 90°;

N. 1 porta di ingresso a vetro antisfondamento;

Allestimento della zona reception con saletta di attesa composta da bancone finitura legno integrato nel gabbiotto-reception in vetro antisfondamento e cinque poltrone;

h. Trasloco mobilio uffici vecchi presso la nuova sede con necessarie modifiche e

sistemazione con montaggio.

Ad oggi per motivi tecnici, avendo dovuto affrontare problemi di natura microclimatica degli ambienti destinati ad uffici, non sono di fatto iniziate le attività di posa in opera affidate con il predetto provvedimento.

Inoltre le condizioni che hanno indotto all'assunzione della determina 2652/2013, ossia l'assenza dell'operatività del consiglio di amministrazione di ACSE Spa, sono superate con la nomina dei consiglieri di amministrazione mancanti da parte dell'Assemblea dei soci in data 21 ottobre 2013.

Nel frattempo si è reso necessario rivedere, alla luce anche delle difficoltà tecniche emerse per la migliore sistemazione della sede amministrativa di ACSE spa nei locali dell'ex Macello Comunale di Via A. Diaz, il tipo di intervento previsto con la precedente determina 2652/2013.

Tenuto conto che ricorrevano le condizioni per l'annullamento della determina 2652/G del 09.10.2013, senza alcuna ripercussione nei confronti di terzi, al fine di perseguire l'interesse pubblico, si è adottata la determina presidenziale di annullamento del proprio provvedimento n. 2652/G del 09.10.2013.

Quindi a questo punto si riparte da zero, nel senso che l'ipotesi iniziale di compartimentare il salone assegnato per uffici non può essere più sviluppata, dovendo procedere all'insediamento nel suddetto locale solamente con il mobilio.

Questo rende insufficiente per gli scopi da destinare agli uffici, alla direzione e alla presidenza l'unico salone da utilizzare in open-space, per cui si è chiesto all'Amministrazione comunale di di avere in uso anche l'altro corpo dell'ex custode ubicato all'angolo nord-est del complesso edilizio, da destinare alla direzione, alla presidenza ed a qualche altro ufficio se possibile.

Resta a questo punto da affrontare la sistemazione della nuova sede amministrativa, sempre più urgente per il tempo trascorso, con interventi in economia, attraverso una ditta di fiducia dell'Ente e che già ha sviluppato e maturato la problematica che ci impegna:

La ditta De Martino Arredamenti di Biagio De Vivo & C. di via D. Alighieri, 200 - Scafati, che dovrà provvedere al trasloco del mobilio degli uffici dalla attuale sede in via S.Antonio Abate, 2/B - Scafati alla nuova sede nell'ex macello comunale ristrutturata di via A. Diaz, 100 -Scafati, sistemandoli nel miglior modo possibile come open-space nel salone posto adiacente al fiume Sarno e nel corpo dell'ex custode posto nell'angolo nord-est dell'immobile, con l'eventuale integrazione della fornitura di qualche mobile divisorio necessario per conseguire la migliore organizzazione degli spazi disponibili e per la sistemazione dei vari impianti elettrici, etc, dell'eventuale integrazione dell'impianto di condizionamento, motorizzazione delle aperture chiuse.

A tal fine si può ipotizzare di impegnare una somma di € 20.000,00 per le attività della ditta De Martino Arredamenti.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione delibera:

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il trasferimento della sede amministrativa di ACSE spa dall'attuale ubicazione di via S.Antonio Abate, 2/B, ex prefabbricato delle scuole elementari, nei locali, recentemente ristrutturati dal Comune di Scafati dell'ex macello comunale di via A. Diaz, n. 98/100 - Scafati, nella composizione indicata in epigrafe, con l'aggiunta del corpo dell'ex custode ubicato nell'angolo nord-est del complesso edilizio;

84018 SCAFATI

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

di approvare altresì la consegna del centro di raccolta per i rifiuti urbani differenziati, ai sensi del DM 08.04.2008, così come modificato dal DM 13.05.2009, realizzata recentemente dal Comune di Scafati nella parte ovest, retrostante, dell'intero complesso dell'ex macello comunale in via A. Diaz, n. 98 - Scafati e la conseguente gestione;

3. di approvare la tipologia di contratto per l' utilizzo dei suddetti beni costituita dal comodato d'uso gratuito, a fronte degli interventi, a cura e spese dell'ACSE spa, di sistemazione necessari per la fruizione dei suddetti locali come uffici, ivi compreso le necessarie autorizzazioni (allo scarico delle acque, etc.) per la gestione del centro di raccolta, i costi di trasferimento delle utenze elettriche, del gas, dell'acqua, dei telefoni, etc;

4. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli interventi in economia, ai sensi dell'art. 125 del DLgs 163/2006 e del Regolamento interno del 12.12.2003, alla seguente

ditta De Martino Arredamenti di Biagio De Vivo & C. di via D. Alighieri, 200 - Scafati , per il trasloco del mobilio degli uffici dalla attuale sede in via S.Antonio Abate, 2/B -Scafati alla nuova sede nell'ex macello comunale ristrutturata di via A. Diaz, 100 -Scafati, sistemandoli nel miglior modo possibile come open-space nel salone posto adiacente al fiume Sarno e nel corpo dell'ex custode posto nell'angolo nord-est dell'immobile, con l'eventuale integrazione della fornitura di qualche mobile divisorio necessario per conseguire la migliore organizzazione degli spazi disponibili, nonché per la sistemazione dei vari impianti elettrici, telefonici, etc , dell'eventuale integrazione dell'impianto di condizionamento, e di motorizzazione delle aperture chiuse, impegnando la somma di € 20.000,00, oltre iva, da consuntivarsi da parte del responsabile dell'intervento ing. A. Sicignano e a seguito autorizzazione preventiva della spesa di ogni singola tipologia di intervento di volta in volta da parte del direttore generale di ACSE spa;

5. di stabilire che il finanziamento dell'intervento avvenga tramite fondi propri di ACSE Spa;

6. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato, ivi compreso il contratto con l'affidatario dell'intervento di arredamento e degli impianti e del contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Scafati.

Per il quarto punto il Presidente riferisce che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 04/12/2012 al punto 10 relativo alle convenzioni attive CONSIP deliberò quanto segue:

1. di invitare, per i motivi espressi in narrativa ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito dalla L.135/12, le società attualmente contraenti di ACSE in materia di telefonia fissa, telefonia mobile, energia elettrica e gas naturale ad adeguare i corrispettivi a quelli indicati dalle convenzioni Consip attive;

2. di approvare sin d'ora in caso di diniego di cui al punto precedente l'adesione alle convenzioni Consip in materia di: telefonia fissa, telefonia mobile, gas naturale e energia

3. di demandare al Direttore Generale per la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Sono state inviate le comunicazioni, di cui al punto 1 del deliberato, per la telefonia fissa agli attuali contraenti di ACSE.

Non vi sono state risposte salvo quella della Telecom che ci invitava a visitare il sito Consip per l'attivazione della convenzione.

Nel mentre è stata approfondita la possibilità di aderire ad una offerta di Impresa Semplice di Telecom Italia che prevede la possibilità di effettuare telefonate illimitate al costo mensile per linea di € 55,00 oltre Iva, offerta non contemplata dalla convenzione CONSIP.

I costi sostenuti da ACSE per la telefonia fissa e l'ADSL per gli anni 2012 e 2013 (limitatamente ai primi 4 bimestri) sono dettagliati nella seguente tabella:

I° Bim. II° Bim. III° Bim. IV° Bim. V° Bim.



Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

VIA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU Numero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

Anno 2012	467,85	443,31	452,88	442,55	470,11	445,15	2 721 07
Anno 2013	417,68	516.14	579,47	499,88	470,11	443,13	2.721,85
L'offerta di Impresa Semplice di Telecom Italia anno 1							2.013,17

mplice di Telecom Italia prevede i seguenti costi:

Costo mensile per numero telefonico € 55,00 x 2 linee = 110,00

Costo ADSL

= 95.00

Cavo appoggio ADSL

= 15,00

Totale costi mensili

= 220,00 x 12 mesi = € 2.640,00

I costi sono definiti e fissi per tutto l'anno.

Il risparmio appare evidente, oltre al vantaggio di disporre di un collegamento ADSI performante e di conoscere preventivamente i costi invariabili.

Ai suddetti costi occorre aggiungere un potenziamento per:

- > 1 Nuova linea telefonica RTG al costo di € 35,00 al mese
- > 1 Ulteriore ADSL non performante al costo di € 20,00 al mese
- > 1 Fax server al costo di € 5,00 al mese

Che comportano un ulteriore costo di € 720,00 annuali.

I suddetti potenziamenti risultano utili e necessari per il miglioramento qualitativo dei servizi.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di revocare per i motivi espressi in narrativa e riferibili alle migliori condizioni di offerta della soluzione Impresa Semplice di Telecom Italia, rispetto alla convenzione CONSIP, relativamente alla telefonia fissa, il deliberato del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2012 limitatamente alla parte relativa all'adesione alla convenzione Consip per la telefonia fissa:
- 2. di approvare l'adesione al contratto con la telefonia fissa e l'ADSL con Impresa Semplice di Telecom Italia per i motivi di risparmio economico e potenziamento dettagliati in narrativa;
- 3. di demandare al Direttore Generale per la stipula e la firma degli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il quinto punto, Varie ed eventuali vi sono due argomenti da discutere.

5.1 Varie ed eventuali - Situazione dipendente Fiume Pasquale. Provvedimenti

La particolare situazione del dipendente Fiume Pasquale è stata già presentata all'attenzione del CdA di ACSE Spa nella seduta del 06.06.2013.

In merito il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 06/06/2013 deliberò quanto segue:

- 1. di prendere atto e di approvare quanto esposto e deciso nella narrativa del presente argomento;
- 2. di demandare al Presidente pro tempore e al direttore generale di ACSE l'incarico di provvedere a quanto espresso nel suo parere proveritate del 02.05.2013, l'avv. Giuseppe Pellegrino, ivi compreso le attività di intelligence in outsourcing.

Di seguito si riassume la situazione del dipendente Fiume Pasquale

"Fiume Pasquale, nato a Napoli (NA) il 19/11/1965, addetto al ciclo dei rifiuti con la mansione di operatore ecologico, Categoria E Posizione Organizzativa 3 del CCNL Industria Chimica, è stato assunto il 01.07.2000 a tempo indeterminato, il cui stato di servizio è caratterizzato da un elevato numero di assenze.

Il dipendente svolge mansioni derivanti da mandato elettorale, per cui non è mai presente in azienda per svolgere le proprie mansioni lavorative.

Prendendo a riferimento gli ultimi due anni, ossia dal mese di gennaio del 2012, gli sono stati comminati i seguenti provvedimenti disciplinari.

Sospensione dal servizio e dalla retribuzione per tre giorni del 22/07/2013.

Inoltre risultano ancora in attesa della giustificazione e dell'eventuale provvedimento disciplinare le seguenti contestazioni:

Contestazione del 08/08/2013 prot. 2222/G per assenze ingiustificate del mese di giugno 2013;

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

- Contestazione dell'11/10/2013 prot. 2664/G per assenze ingiustificate del mese di settembre 2013.

Il dipendente ha chiesto con note del 24/10/2013 di essere ascoltato alla presenza del segretario provinciale della CISL Sig. Ferraioli per le due contestazioni sopra riportate.

In data 25/10/2013 prot. 2739/G il dipendente Fiume Pasquale ha chiesto di essere collocato in aspettativa ai sensi del D.Lgs. 267/00 artt.77-81 fino a termine del mandato elettorale.

La richiesta è stata sottoposta all'attenzione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2013 nelle comunicazioni del Presidente. In merito il Consiglio di Amministrazione deliberò: "il Consiglio di Amministrazione dà parere favorevole alla richiesta di aspettativa sentito il legale incaricato nella causa per il rimborso degli emolumenti del dipendente Fiume Pasquale col Comune di Napoli circoscrizione Ponticelli, Avv. G. Pellegrino".

E' stato chiesto un parere al consulente del lavoro rag A. Bruno, con e.mail del 04/11/2013 e all'Avv. G. Pellegrino con comunicazione del 04/11/2013 prot. 2811/G.

Con nota del 06/11/2013 prot. 2835/G, il rag A. Bruno ha riferito quanto segue: "In merito alla richiesta del dipendente Fiume Pasquale, la sua richiesta di aspettativa può essere evasa, in quanto previsto dal CCNL di categoria e dalla legge per chi viene chiamato a ricoprire cariche pubbliche elettive".

Con nota del 08/11/2013 acquisita l'11/11/2013 al protocollo aziendale al n. 2882/G l'Avv. Giuseppe Pellegrino ha riferito quanto segue: "Riscontro la Vs. comunicazione del 04/11/2013 per rappresentare che l'eventuale accoglimento da parte del Sig. Fiume di essere collocato in aspettativa non interferisce con lo sviluppo del giudizio contro il Comune di Napoli a me affidato. Nel contempo evidenzio che l'accettazione della predetta richiesta e la conseguente collocazione in "aspettativa" del Sig. Fiume Vi precluderà la possibilità di applicare eventuali sanzioni, anche non conservative del rapporto di lavoro, per i comportamenti tenuti dallo stesso dipendente e già oggetto di contestazioni disciplinari".

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

- di autorizzare la richiesta di aspettativa del dipendente Fiume Pasquale, per la durata del mandato elettorale;
- 2. di demandare al Direttore Generale per la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

5.2 Varie ed eventuali – Buoni pasto arretrati ai dipendenti ACSE - Provvedimenti

I dipendenti ACSE devono percepire 15 mensilità di buoni pasto arretrati dal mese di gennaio 2012 al mese di marzo 2013.

In tal senso è stato chiesto un parere sulla liquidabilità dei buoni pasto arretrati al rag. A. Bruno consulente del lavoro di ACSE.

Con nota del 06/11/2013 acquisita al protocollo aziendale al n. 2835/G, il rag. Bruno ha riferito che secondo il suo parere non sarebbe possibile liquidare i buoni pasto arretrati sulla busta paga, senza peraltro suffragare il suddetto parere con norme in tal senso.

Successivamente, lo stesso rag Bruno, è stato sentito per le vie brevi ed ha riferito sulla possibilità di procedere a seguito di apposita trattativa sindacale.

In ogni caso il suddetto parere confligge con quello già fornito in precedenza con e.mail del 26/03/2013, acquisita il 22/04/2013 al protocollo aziendale al n. 1064/G, per la liquidabilità dei buoni pasto maturati mensilmente che di seguito si riporta:

"i buoni pasto sono deducibili al 100%. Secondo la Circolare Ministeriale n. 6/E del 3 marzo 2009, la deducibilità si applica al "servizio sostitutivo di mensa" effettuato con i buoni pasto, sia cartacei che elettronici. I buoni pasto sono esenti da contributi. Secondo il decreto legislativo n. 314/97 il "servizio sostitutivo di mensa" è escluso da contributi previdenziali e assistenziali fino all'importo complessivo giornaliero di 5,29 euro, in quanto non costituisce reddito da lavoro dipendente (Art. 51 T.U.I.R.). Secondo quanto dettato dal precedente articolo possono essere inseriti esonerandoli dalla contribuzione e tassazione".



Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

VIA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU Numero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Societa' per Azioni

Appare tra l'altro impossibile fornire i buoni pasto arretrati tramite convenzione CONSIP che prevede solo la fornitura dei buoni pasto correnti.

Înoltre sembrerebbe più coerente la retribuzione dei buoni pasto arretrati che non di quelli correnti, in quanto rappresentano un'indennità di mensa non goduta e quindi non più utilizzabile in quanto tale.

La RSU aziendale, unitamente alle OO. SS. Provinciali, riferendo di non poter attendere oltre per la corresponsione dei buoni pasto arretrati, in quanto i dipendenti hanno già paventato uno stato di agitazione, ha chiesto un incontro sindacale in merito.

E' stata in tal senso fissata un'apposita riunione con la RSU aziendale e le OO.SS. provinciali per Giovedì 14/11/2013 alle ore 10:00.

Pertanto appare opportuno provvedere alla liquidazione dei buoni pasto delle 15 mensilità arretrate, utilizzando anche la liquidità derivante dalla provvista finanziaria erogata dal Comune di Scafati per la liquidità ottenuta dal D.L. 35/2013 e accreditata in data 08/11/2013, per evitare ulteriori potenziali liti legali con i dipendenti.

Appare inoltre opportuno, per quanto riportato in narrativa, di procedere, appena attiva, alla stipula dell'apposita convenzione Consip per la fornitura dei buoni pasto cartaceo al personale dipendente di ACSE.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni esposte in narrativa, delibera:

- 1. di procedere alla liquidazione dei buoni pasto per le 15 mensilità arretrate, erogando l'intero anno 2012 pari ad € 126.166,50, nel mese di novembre 2013, e le restanti tre mensilità nei successivi tre mesi, previo accordo sindacale da stipulare con la RSU aziendale e la OO.SS. provinciale;
- 2. di aderire alla convenzione Consip non appena attiva per la fornitura dei buoni pasto che maturano mensilmente, erogando così agli aventi diritto il buono pasto cartaceo al posto del corrispettivo monetario in busta paga;

3. di demandare al Direttore Generale per la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Dopodichè, non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione è sciolta alle ore 17:25. Del che è verbale.

Il segretario

Il Presidente